

RASSEGNA TEATRALE DEI TEATRI, DELLA MEMORIA



#bolgona #ilgiardinodellamemoria #teatridellamemoria

rassegna teatrale

DEI TEATRI, DELLA MEMORIA

V EDIZIONE

Direzione artistica di **Cristina Valenti**

3 – 31 luglio 2013

Bologna

Il Giardino della Memoria

spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica

Parco della Zucca – via di Saliceto 3/22

nell'ambito di **bè bolognaestate 2013**

con il patrocinio di

Dipartimento delle Arti Università di Bologna

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero fino a esaurimento posti

CINQUE SERATE NEL GIARDINO PER LA MEMORIA DI USTICA

CON ARTISTI D'ECCELLENZA

DELLA SCENA ITALIANA E INTERNAZIONALE

PER CONDIVIDERE L'URGENZA DI

FARE MEMORIA COME IMPEGNO NEL PRESENTE

Al centro della rassegna, inserita nel cartellone di bè bolognaestate 2013, un'ospite straordinaria, Judith Malina,

protagonista del contest dei Motus sul tema della rivoluzione.

E, dopo un'apertura affidata al Pantani del Teatro delle Albe,

il viaggio teatrale prosegue fra i temi più sensibili della "memoria del presente", incontrando i giovani finalisti del Premio Scenario per Ustica, per completarsi con due progetti originali realizzati per l'occasione: la coreografia itinerante di Balletto Civile e il reading-concerto di Isabella Ragonese e Cristina Donà, per la prima volta insieme.

Judith Malina, ospite d'eccezione della **quinta edizione** della rassegna "Dei Teatri, della Memoria", preferisce non parlare di pubblico, ma di partecipanti, ugualmente impegnati insieme agli attori in una ricerca comune.

Nella scena del Giardino della Memoria si è realizzato, anno dopo anno, uno spazio di partecipazione attiva, a partire dalle domande sollevate dagli artisti, in nome di un impegno condiviso per la verità, la giustizia, la resistenza. Parole che ritornano anche quest'anno, unite da un filo che si snoda lungo la penisola, attraversando vicende più o meno lontane, per disegnare un affresco che vede protagonisti ancora una volta artisti d'eccellenza della scena contemporanea, insieme a giovanissimi ai quali è consegnato il testimone del nuovo.

L'itinerario inizia il **3 luglio** con "Pantani", spettacolo che il **Teatro delle Albe** dedica allo "scalatore che veniva dal mare", figura del ciclismo prima mitica poi infangata, attorno alla quale il regista **Marco Martinelli** costruisce un rito antico, dove una folla di persone è chiamata a evocare le memorie dell'eroe e delle sue imprese per affermare un anelito di giustizia.

Il "viaggio ascensionale verso la rivoluzione permanente", invocato dal **Living Theatre** nel 1968 con lo spettacolo *Paradise Now* è richiamato dal lavoro dei **Motus** presentato il **10 luglio**, il cui titolo, *The Plot is The Revolution*,

riprende la didascalia della mappa consegnata agli spettatori in occasione di quello spettacolo. La trama è la rivoluzione, ovvero una trasformazione personale in nome dell'utopia, che finisce per investire il teatro e l'intera società e che ancora si manifesta nel dialogo fra due irriducibili Antigoni, **Judith Malina** e **Silvia Calderoni**.

I giovani finalisti del **Premio Scenario per Ustica** presentano il **19 luglio**, in un'unica serata, i loro studi scenici di venti minuti che contribuiscono all'affresco d'Italia conducendoci nella Basilicata petrolizzata della Val d'Acri raccontata attraverso il mito di Medea (*M.E.D.E.A. Big Oil* di **Collettivo InternoEnki**, Roma), nella Siena città gioiello costruita attorno a una banca grande "ummonte" e oggi riunita al suo capezzale (*Ummonte* di **Elisa Porciatti**, Siena), e quindi, risalendo a ritroso nella storia, nella Parma di Oltretorrente in grado di resistere ai fascisti di Italo Balbo (*W – prova di resistenza* di **Beatrice Baruffini**, Parma) e in un piccolo paesino abruzzese, dove i ricordi degli anziani fanno rivivere le loro storie e quelle dell'Italia a partire dagli anni drammatici della guerra (*Cinque agosto* di **Serena Di Gregorio**, Montesilvano – Pescara).

Sarà concreto il viaggio nel quale i danzatori di **Balletto Civile** guideranno gli spettatori, il **24 luglio**, in un percorso itinerante che intreccierà nello spazio del Giardino le coreografie di **Michela Lucenti** e la musica dal vivo della violoncellista e compositrice canadese **Julia Kent**, nella sollecitazione di memorie personali in attesa di "risvegli", ovvero di efficacia per il tempo che "è adesso".

Per la prima volta insieme, l'attrice e regista **Isabella Ragonese** e la cantautrice rock **Cristina Donà** concludono la rassegna, il **31 luglio**, dando vita a uno straordinario evento creato per questa occasione: un *reading-concerto* dal titolo *Italia Numbers*, con testi di **Michela Murgia** e **Stefano Massini**, incentrato sui temi più sensibili della "memoria del presente", a partire dalla violenza sulle donne, sullo sfondo di un'Italia attraversata da una profonda crisi di cultura e valori.

"Un viaggio in Italia con la radio accesa" scandito da due magnifiche voci della scena musicale, teatrale e cinematografica del nostro paese, a conclusione di un itinerario fatto di tasselli di memorie che vivono del presente del teatro per parlare a quello di ciascuno.

In caso di maltempo gli spettacoli si terranno presso la sala del Centro Montanari (fatta eccezione per Motus e Balletto Civile), mentre il Teatro delle Albe slitterà a giovedì 4 luglio.

Inizio spettacoli ore 21.30.